

Nel salone di rappresentanza del palazzo vescovile il XXIII della Gazzetta del Vara

## A Brugnato il II° convegno dei cronisti della tradizioni e dei periodici locali

L'incontro sotto l'alto patrocinio del consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, la provincia della Spezia, della comunità montana e del comune di Brugnato.



Il componente dell'esecutivo nazionale dell'ordine dei giornalisti Roberto Zalambani consegna in dono copia del tricolore italiano della repubblica cispadana, il cui originale è conservato al museo di Reggio Emilia. Il riconoscimento ai sindaci di Brugnato Corrado Fabiani, all'avvocato Pier Gino Scardigli e al sindaco di Beverino Andrea Costa per la loro opera nei confronti delle istituzioni da loro rette.

L'Incontro svoltosi a Brugnato fra i cronisti dei periodici di tradizioni, cultura e storie locali, ha avuto un epilogo sorprendente e straordinario. Roberto Zalambani, componente dell'esecutivo nazionale ordine dei giornalisti con delega alle pubblicazioni specializzate, ha estratto alcuni "tricolori" che ha donato ai sindaci presenti Andrea Costa di Beverino e Corrado Fabiani di Brugnato ed alla Gazzetta del Vara: queste bandiere sono la copia del primo tricolore italiano della Repubblica Cispadana il cui originale è conservato nel museo di Reggio Emilia. L'operazione ha un significato particolare perché rappresenta un collegamento ideale fra Reggio Emilia, dove il 13 settembre 2008 si

è tenuto il primo convegno sui periodici locali e Brugnato, dove ha avuto luogo il secondo.

Zalambani ha portato inoltre i saluti del presidente nazionale dell'ordine dei giornalisti Lorenzo Del Boca ed ha proposto CastelGoffredo, cittadina del mantovano dove viene stampata la rivista storica "Il Tartarello" diretta da Piero Gualtierotti, per il 3° Convegno da farsi nel prossimo anno.

Il convegno di Brugnato si è tenuto domenica 13 settembre nel salone di rappresentanza del palazzo vescovile in piazza S. Pietro. Organizzato dalla Gazzetta del Vara, giunta al suo ventitennale, ha avuto il patrocinio dell'ordine dei giornalisti, della provincia di Spezia, del comune di Brugnato e della comunità montana Val di Vara.

Ha fatto da presentatore Valerio Bernardi, collaboratore della Gazzetta del Vara, con pregevoli commenti personali su argomenti storici e culturali proposti dai partecipanti.

Ha aperto gli interventi Gualtiero Vecchietti, direttore della Gazzetta del Vara ed infaticabile organizzatore del convegno. Vecchietti ha fatto presente che il suo giornale ha raggiunto 13600 copie per ognuno dei quattro numeri annuali ed ha ringraziato per questo risultato i collaboratori, le istituzioni e gli enti. Ha affermato che un buon aiuto finanziario viene dalla pubblicità e da molti lettori ed ha espresso un ringraziamento particolare al presidente Pier Gino Scardigli e all'amministratrice Daniela Menini, nonché ad Angelo Bertacchini per l'attività promozionale.

Per l'"Eco di Levante", periodico mensile dal 2003, è intervenuta Sonia Maestro Rodolfo, editore: il giornale, diffuso in tutta la riviera spezzina, si occupa di storia e dialetti locali, di ambiente e di attualità evitando gli argomenti di politica.

Ha preso poi la parola il direttore Guido Gherzi facendo presente che il periodico si vende a 1 euro nelle edicole locali e che riceve contributi da alcuni comuni della riviera e non da altri.

Sandra Goggio del "Secolo XIX", ha affermato che alcuni episodi storici hanno bisogno di maggior chiarezza rispetto alle notizie normalmente diffuse, e che i piccoli periodici possono contribuire all'approfondimento degli argomenti e delle verità; in particolare ha portato l'esempio della corazzata Roma, partita dalla Spezia ed affondata nell'ultima guerra mondiale, episodio che ha sempre presentato dei lati oscuri

Ventitennale della "Gazzetta del Vara" 1986-2009

con il patrocinio di:

Comunità montana Val di Vara

Provincia della Spezia      Ordine dei giornalisti Consiglio nazionale      Comune di Brugnato

**E' indetto il convegno dei cronisti delle tradizioni e dei periodici di culture e storie locali**

Domenica 13 Settembre 2009  
dalle ore 9:30 alle 12:30

Salone di rappresentanza del Palazzo Vescovile  
in piazza San Pietro, Brugnato (SP)

Ingresso libero

Segreteria organizzativa: via Gruzzele, 35 - 19020 Beverino (SP)  
cell. 338 8067223 - email: infovara@libero.it

### Il programma degli interventi

Questo il programma degli interventi al secondo convegno dei cronisti delle tradizioni e dei periodici di cultura e storia locali di Brugnato.

Domenica 13 settembre 2009  
ore 9:30 Saluto del direttore de La Gazzetta del Vara

Interventi del sindaco di Brugnato Corrado Fabiani, Marino Fiasella (presidente della Provincia), Eraldo Scapazzoni (presidente della comunità montana) e Roberto Zalambani per l'ordine nazionale dei giornalisti.

I lavori di questo convegno si svolgeranno con interventi del massimo di cinque minuti ciascuno. La parola viene così alternata:

Per l' "Eco di Levante", direttore Guido Gherzi

Intervento di Sonda Coggio (Il secolo XIX) - Appunti di storia vissuta di un superstita della corazzata Roma

Intervento di Dario Manfredi del centro Studi Malaspiniani

Ameglia Informa - Lerici Informa, direttore Sandro Fascinelli

Intervento di Alberto Righetti su una cronaca popolare

A Compagna di Genova, in rappresentanza del direttore Franco Bampi il console Marcella Rossi Patrone

Luisa Cascarini, Brugnato segreta Il Pellicano, direttore Mauro Dispensa

Prof. Diego Del Prato, La Spezia nel Quattrocento

Mirco Manuguerra, Lunigiana Dantesco Il Tartarello, direttore Piero Gualtierotti

Conclude Gualtiero Vecchietti, direttore della Gazzetta del Vara

mai chiariti.

Dario Manfredi, presidente del "Centro studi Malaspiniani" di Mulazzo, ha fatto presente che l'Associazione, prima rivolta ad un limitato pubblico di studiosi interessati alle imprese del navigatore Alessandro Malaspina, ha sentito poi l'esigenza di dare spazio ad un pubblico più vasto. In conseguenza è stato attivato un archivio-museo con una biblioteca di 8.000 volumi che si occupa di convegni nazionali ed internazionali e produce pubblicazioni anche di storia locale. Recentemente, per maggior autonomia amministrativa, è sorta una fondazione Malaspina onlus.

Sandro Fascinelli si occupa dei periodici "Ameglia informa" e "Lerici informa", iniziati con metodi artigianali poi migliorati grazie alle entrate pubblicitarie che hanno permesso anche la diffusione a mezzo internet. Di entrambi i giornali vengono diffuse dalle 1.500 alle 2.800 copie in maniera gratuita tramite locali pubblici. "Ameglia informa" ha contenuti culturali e politici mentre "Lerici informa" si occupa di problemi locali e di attualità ma non politici. Alberto Righetti, collaboratore della Gazzetta del Vara, ha letto magistralmente una sua storia "Viva Gesù e viva Maria" in dialetto di Zignago; successivamente ha letto una recensione del libro di Diego Del Prato "La Spezia nel 400".

Marcella Rossi Patrone ha presentato "A Compagna", rivista nata nel 1923 da un'associazione omonima che esisteva a Genova fin dal XI secolo. Dopo la chiusura per molti anni imposta dal regime fascista, la pubblicazione ha ripreso l'attività nel 1969 sotto forma di bollettino. Nel 1974 ridiventa una rivista studiando le forme migliori per rilanciare anche i dialetti locali.

Luisa Cascarini, archeologa, assessore alla cultura del comune di Brugnato, ci ha parlato di "Brugnato segreta", indagine archeologica sul territorio del paese. E' stata scoperta una cinta di pali lignei, una rete di canalizzazione, una successiva cinta muraria, antiche necropoli. Il paese è nato

come "borgo rotondo" e, in seguito, ha acquisito la forma di "borgo a tenaglia". L'intento è di valorizzare al massimo il patrimonio archeologico ma anche la storia, il folclore e la cultura del passato.

Fabio Cardini ha presentato "Il Pellicano", periodico di 4 pagine distribuito gratuitamente a Spezia, Sarzana e Massa-Carrara. Tratta informazione locale, un po' di storia ed ha in corso un esperimento innovativo con qualche testo in arabo per portare anche la voce degli immigrati.

Mirco Manuguerra rappresenta il "Centro lunigianese di studi danteschi" fondato nel 1998. Dal 2003 esce il "bollettino dantesco", foglio elettronico che tratta la presenza di Dante Alighieri nel territorio ed analizza le tematiche relative alle opere del grande poeta.

Piero Gualtierotti, mantovano di CastelGoffredo, ha presentato "il Tartarello", periodico trimestrale creato nel 1977 e del quale è direttore. La rivista è stata creata per salvaguardare e valorizzare il patrimonio di archeologia, storia, letteratura, arte e folclore accumulato nei secoli e, nello stesso tempo, tramandare quella che oggi è attualità ed in seguito diventerà storia.

L'Incontro, attivamente partecipato da una cinquantina di persone molto interessate agli argomenti, è durato circa 3 ore terminando alle 12,30 con un brindisi augurale nella sala attigua al salone di rappresentanza. Fra i presenti PierGino Scardigli, presidente della Gazzetta del Vara, Daniela Menini, vicepresidente e Maria Clotilde Fiori Pucci, presidente dell'associazione "Progetto Uomo" di Sarzana.

Molte persone, nei loro interventi, hanno decantato la cittadina di Brugnato, splendida nella sua struttura antica ed immersa nei paesaggi incantevoli della Valle del Vara.

Un arrivederci per tutti al prossimo anno, a CastelGoffredo come auspicato da Roberto Zalambani od in altra località da definirsi.

Norberto Croce

Nelle pagine successive tutti gli interventi